

SCUOLE

Alberto Borghesan



Rivitalizzazione dell'accesso principale di Montagnana

Premessa

Montagnana rappresenta un patrimonio inestimabile per la bassa padovana non solo dal punto di vista storico e culturale, perché oltre a essere uno splendido esempio di città medioevale straordinariamente conservata, comprende anche un insieme di manifestazioni ed eventi che animano socialmente e economicamente sia le zone del comune sia quelle limitrofe. Il turismo può quindi essere considerato un aspetto importante per la vita economica del montagnanese, e in tempi di crisi investire su determinate risorse, rispettando anche alcuni parametri ambientali, potrebbe rivelarsi un'azione da cui ne gioverebbero in molti. Con il termine "determinate risorse", intendiamo la costruzione di alcune strutture che possano favorire quel turismo che, in tempi di crisi, per molte famiglie coincide con l'unico modo di viaggiare: il cosiddetto "mordi e fuggi".

Oggetto

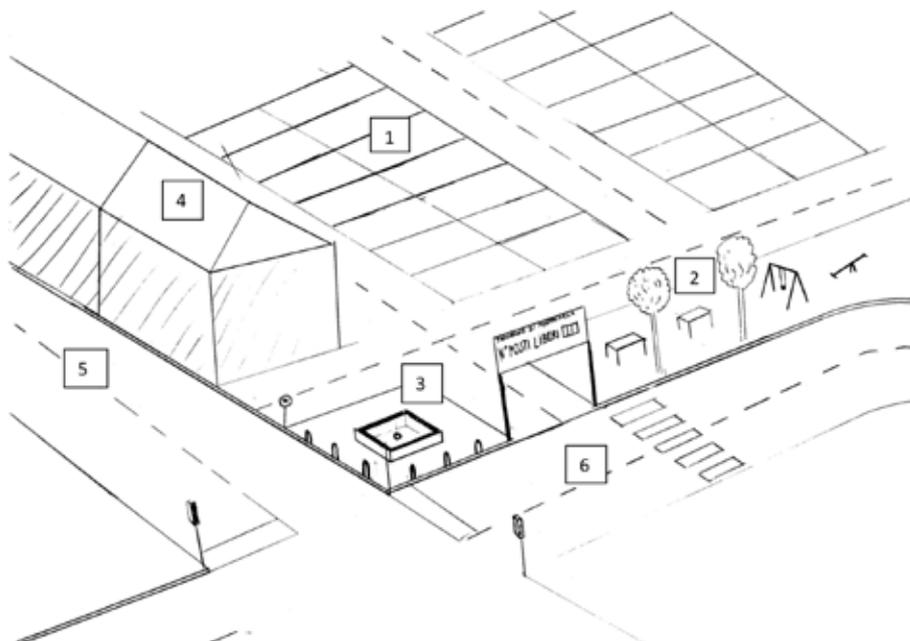
Obiettivo del progetto, è quello dell'individuazione di un'area di Montagnana attualmente in degrado, posta in una posizione territoriale chiave, la cui rivitalizzazione assicurerebbe un futuro a tutta l'area circostante.

Fasi di lavoro

1. Individuazione e foto dell'area;
2. analisi e studio area;
3. progetto di riconversione area;
4. possibili effetti di impatto ambientale.

Fase 1- Nelle fasi preliminari dello studio della cittadina, è stata individuata un'area che costituisce una delle via d'accesso più suggestive per entrare nella parte muraria di Montagnana. È posta vicino a via Borgo Eniano, dove sono presenti alcuni dei monumenti più significativi ed importanti del Veneto: Villa Pisani progettata da Andrea Palladio, Porta Padova, il Castello di San Zeno e la Torre di Montagnana. Tuttavia, di fronte alla facciata di Villa Pisani, si trova una zona in degrado da moltissimi anni.

Fase 2- L'appezzamento in degrado assieme al territorio agricolo costituisce un'area totale di circa 10.000 metri quadrati, che appartengono in parte a privati e in parte a enti pubblici. La zona è complessivamente pianeggiante, non presenta deformazioni, avvallamenti o rientranze del terreno. Tutto ciò la rende particolarmente appetibile per una possibile riconversione in territorio ricreativo e commerciale.



Ipotesi di scenario

1. Parcheggio
2. Area verde e spazio ricreativo
3. Fontana o altro possibile monumento di abbellimento
4. Case già esistenti e, nel retro, edifici da ristrutturare
5. Via Borgo Eniano
6. Via Circonvallazione



Fase 3 - Grandi esempi del passato ci suggeriscono che la riqualificazione di zone potenzialmente produttive in degrado, poste però in aree strategicamente attive e importanti, possono rivelarsi un investimento di sicuro guadagno non solo per gli investitori ma per tutta la collettività. L'area che abbiamo presentato deve essere riconvertita in concilio però con alcuni aspetti ed esigenze caratteristici di Montagnana.

In primo luogo per risanare l'area sarebbe necessario l'abbattimento della fabbrica abbandonata che, come dimostrato, rende l'area circostante sgradevole all'occhio del turista e non solo. Al posto di questa si ricaverebbe un'area sufficientemente grande, per organizzarvi una zona verde ricreativa, con spazio per il pic-nic con eventuali tavoli, giochi per bambini, panchine per riposare e naturalmente alberi per incorniciare il tutto.

Per gli edifici abbandonati si propone un riuso a fini commerciali, per esempio se acquistati dal Comune, potrebbero essere dati in concessione a privati i quali si impegnerebbero alla realizzazione di attività di intrattenimento turistico. Altri possibili usi per questi fabbricati potrebbero essere un ufficio informazioni, o anche un centro per esposizioni non sedentarie, come mostre fotografiche o artistiche.

Infine, con un'ipotetica conversione della seconda area, cioè quella attualmente riservata ad uso agricolo, si potrebbe ricavare uno spazio funzionale di cui Montagnana sente la mancanza da sempre: un parcheggio. Il pagamento dell'occupazione di tali spazi a lungo termine garantirebbe al Comune i frutti di un investimento ben riuscito.

Fase 4 - L'area verde garantirebbe uno spazio che a Montagnana manca. Il parcheggio poi potrebbe finalmente permettere la chiusura del centro alle auto, su esempio di altre cittadine quali Este. Questo garantirebbe una diminuzione dell'emissione di gas inquinanti e del traffico che rende rumorosa e poco agibile l'interno della città. Se poi fossero realizzate piste ciclabili e viali pedonali, Montagnana potrebbe diventare un esempio di come recuperare un'area precedentemente caotica ed inquinata, partendo dalla ricostruzione di una zona abbandonata.

Considerazioni finali

Preso nell'insieme, dunque, il progetto prevede: un'area verde con edifici adiacenti che offrano servizi turistici e culturali, con un grande parcheggio che permetterebbe la chiusura al traffico del centro cittadino, che potrebbe essere visitato dai turisti attraverso il noleggio di biciclette.

